

Capitolo 2

Origine, evoluzione e Paesi in cui si applica l'ISPM-15



La sempre maggiore globalizzazione e la conseguente liberalizzazione dei mercati, ha determinato un aumento del rischio di diffusione di organismi nocivi. Ciò ha indotto numerosi governi ad accentuare i controlli e le verifiche svolti dai rispettivi servizi fitosanitari nazionali (Nppo) ed a proporre iniziative atte a definire regole e metodologie di prevenzione comuni e condivise. Si è reso pertanto necessario perseguire un duplice obiettivo di proteggere le foreste da organismi nocivi da quarantena originari di altri continenti ed al tempo stesso di minimizzare gli ostacoli al libero commercio che sarebbero emersi con l'introduzione di un sistema di certificazione fitosanitaria applicata agli interscambi che utilizzano imballaggi di legno.

A tal fine la Convenzione Internazionale per la Protezione dei Vegetali (IPPC) ha elaborato lo Standard Internazionale per le Misure Fitosanitarie numero 15.

Il marchio IPPC/FAO garantisce che l'imballaggio di legno è stato sottoposto ad uno dei trattamenti approvati dall'IPPC, sotto la sorveglianza del NPPO del Paese in cui è stato trattato, pertanto l'obiettivo dichiarato dei promotori dello standard ISPM-15 è quello di sostituire un sistema di controlli dell'imballaggio di legno basato sulla carta, cioè i certificati fitosanitari e la conseguente difficoltà di gestire documenti redatti in lingue diverse, con un sistema di maggiore facilità, rapidità e visibilità, basato su un marchio facilmente riconoscibile e riconosciuto a livello internazionale.

In sintesi il marchio IPPC/FAO semplifica i controlli del materiale da imballaggio di legno trattato durante le ispezioni prima dell'esportazione, al punto di ingresso delle merci o in qualunque altra sede. Le NPPO devono, quindi, accettare il marchio IPPC/FAO come base per autorizzare l'ingresso del materiale da imballaggio di legno senza ulteriori requisiti specifici.

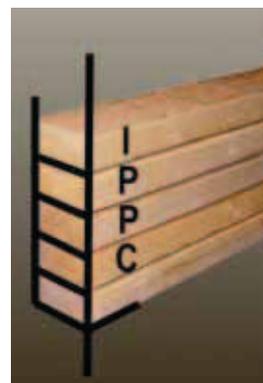
La prima versione dell'ISPM-15 "Linee Guida per la Regolamentazione degli imballaggi in legno nel commercio internazionale" fu approvata nel marzo 2002, ma non si poté procedere all'applicazione in quanto sussisteva un problema di copyright sul logo scelto. Infatti l'IPPC aveva scelto di identificare un imballaggio conforme mediante un marchio al cui interno era previsto un logo rappresentato da un insetto con il simbolo di divieto di accesso (chiamato da molti come il simbolo "no bug") che era già stato registrato da un'impresa americana e non poteva quindi essere utilizzato.



Alcuni Paesi in un primo momento applicarono lo standard ed è questo il motivo per cui sul mercato si possono trovare degli imballaggi di legno con il logo rappresentato da "un insetto con il simbolo di divieto di accesso".

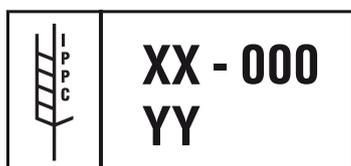


Il problema fu risolto un anno dopo, con l'inserimento nello standard di un nuovo logo IPPC/FAO (l'attuale e famosa "spiga", che in realtà è una rappresentazione grafica stilizzata di una serie di tavole sovrapposte).



Il logo definitivo IPPC/FAO venne approvato dall'IPPC nell'aprile del 2003 ed è quello in vigore ancora oggi per indicare

che un imballaggio è stato sottoposto ad uno dei trattamenti previsti dallo standard ISPM-15.



A seguito dell'approvazione dello standard, **vari Paesi hanno iniziato a comunicare al WTO l'applicazione dello stesso**; il Brasile è stato tra i primi ed ha iniziato i controlli di conformità in entrata degli imballaggi di legno nel gennaio 2004.

La prima edizione dello Standard ISPM-15 è praticamente rimasta invariata fino all'aprile 2009, se si esclude la sola modifica intervenuta nel 2006 riguardante la tabella tempo/temperatura e le concentrazioni ammissibili di bromuro di metile.

L'esperienza maturata nei primi anni di applicazione dello standard, ha evidenziato alcuni problemi fra cui:

- la quantità massima misurabile della presenza di corteccia
- le varie tipologie grafiche del marchio IPPC/FAO
- le modalità e definizioni delle riparazioni degli imballaggi

Nell'aprile 2009 è stata approvata una profonda revisione dello standard. Il nuovo nome attribuito allo standard ISPM-15 è stato **"Regolamentazione del Materiale da Imballaggio in Legno nel Commercio Internazionale"**.

Ad aprile 2012 è stata approvata l'ultima revisione dell'Allegato 1 dello standard con l'introduzione di alcuni requisiti tecnici minimi degli impianti di trattamento sia termici che di fumigazione. Tale revisione è oggi nella sua ultima fase d'inchiesta pubblica internazionale.

Nella riunione d'aprile 2012, il CPM ha rimandato l'approvazione del trattamento dielettrico "DH", richiedendo maggiori approfondimenti tecnici sulle modalità di funzionamento e relativi sistemi di controllo.

Si ricorda che in tutta Europa (UE) il bromuro di metile (MB) è vietato dal marzo 2010, quindi non è più utilizzabile il Trattamento di Fumigazione.

L'applicazione dell'ISPM-15 nei diversi Paesi è introdotta e recepita con tempistiche diverse in funzione della struttura fitosanitaria ed organizzativa del singolo Paese. Come tutte le misure fitosanitarie necessarie alla difesa del proprio territorio, anche quelle contenute nell'ISPM-15 entrano in vigore a partire dal loro inserimento nella legislazione fitosanitaria del Paese importatore. **I Paesi che adottano lo standard dovrebbero comunicare ufficialmente al WTO la data di applicazione dello stesso**, al fine di agevolare gli scambi commerciali tra Paesi membri. Tuttavia ancor oggi non tutti i Paesi lo comunicano.

I Paesi che non hanno aderito all'IPPC sono comunque invitati a seguire gli standard della FAO.

L'Unione Europea ha adottato lo standard ISPM-15 con la **Direttiva 2004/102/CE**, comunicando al WTO e fissando come data di entrata in vigore il **1° marzo 2005**.

All'inizio del 2005 erano una ventina i Paesi che avevano adottato lo standard all'interno della propria legislazione fitosanitaria. Oggi i Paesi che richiedono l'obbligo di imballaggi a marchio IPPC/FAO in importazione sono più di un centinaio.

È importante evidenziare che per la circolazione all'interno del territorio dell'Unione Europea, non si applica lo standard ISPM-15, così come non si applica negli scambi tra l'Unione Europea e la Svizzera in virtù di un accordo bilaterale.

Fa eccezione il Portogallo in quanto a causa dell'introduzione nel suo territorio del nematode del pino, è un Paese europeo soggetto dal 2006 a misure fitosanitarie d'emergenza e quindi deve essere gestito a tutti gli effetti come un "Paese extra UE". Infatti la **Decisione della Commissione è del 13 febbraio 2006 (2006/133/CE)** e prescrive agli Stati membri di **adottare misure supplementari contro la propagazione del Bursaphelenchus xylophilus (nematode del pino)** per quanto riguarda le regioni del Portogallo.

Inoltre proprio a seguito dell'infestazione in Portogallo si è aperta una profonda discussione all'interno delle strutture fitosanitarie dell'Unione Europea sull'opportunità o meno di estendere l'applicazione dell'ISPM-15 all'interno dei propri confini.

ANNO	EDIZIONE	NOTE
2002	1ª edizione	Approvazione standard ISPM-15 avente nel logo IPPC/FAO il simbolo "NO BUG"
2003	1ª edizione modificata	Approvazione standard ISPM-15 avente nel logo IPPC/FAO il simbolo della "spiga" Titolo dello Standard: "Linee guida per la regolamentazione del materiale da imballaggi di legno nel commercio internazionale"
2006	1ª revisione	Variazione dell'Allegato 1 dell'ISPM-15 in particolare i parametri tempo/temperatura e concentrazione relativi alla fumigazione MB
2009	2ª revisione	Profonda variazione dell'ISPM-15 con l'introduzione: - Requisiti corteccia; - Requisiti e tipologia marcatura IPPC/FAO; - Requisiti riutilizzo, riparazione e rilavorazione; - Responsabilità delle imprese di "Riparazione"; - Nuove specifiche sul Dunnage; - Responsabilità dei "Caricatori"; - Maggiore dettaglio nella definizione delle tipologie di prodotti esenti dall'applicazione dell'ISPM-15; - Definizione responsabilità NPPO Titolo dello Standard: "Regolamentazione del materiale da imballaggi di legno nel commercio internazionale"
2010	Decisione UE	L'Unione Europea ha vietato l'utilizzo di Bromuro di metile dal marzo 2010.
2012 - 2013	È in corso l'inchiesta pubblica per la 3ª Revisione che si concluderà il 30/09/2012, per poi una possibile approvazione del CPM nell'aprile 2013	Nuova variazione dell'Allegato 1 dell'ISPM-15 con: - Requisiti minimi impianti di trattamento termico - Requisiti minimi impianti di trattamento di fumigazione - Possibile introduzione trattamento termico dielettrico "DH"

COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELL'ISPM-15 AL WTO: ESEMPIO NICARAGUA

ORGANIZACIÓN MUNDIAL DEL COMERCIO

G/SPS/N/NIC/32
14 de marzo de 2006

(06-1127)

Comité de Medidas Sanitarias y Fitosanitarias

Original: español

NOTIFICACIÓN

1.	Miembro del Acuerdo que notifica: <u>NICARAGUA</u> Si procede, nombre del gobierno local de que se trate:
2.	Organismo responsable: Ministerio Agropecuario y Forestal
3.	Productos abarcados (número de la(s) partida(s) arancelaria(s) según se especifica en las listas nacionales depositadas en la OMC; deberá indicarse además, cuando proceda, el número de partida de la ICS): Tarimas, jaulas, barriles (toneles), tablas para carga, carretes de madera, madera de estiba, bloques, cajones, collarines de las tarimas
4.	Regiones o países que podrían verse afectados, en la medida en que sea pertinente o factible: Interlocutores comerciales
5.	Título, idioma y número de páginas del documento notificado: Norma Técnica Obligatoria Nicaragüense para la Reglamentación de Medidas Fitosanitarias para embalaje de madera utilizado en el Comercio Internacional, (5 páginas, disponible en español).
6.	Descripción del contenido: La presente disposición se aplicará al embalaje de madera no procesada de las especies coníferas y no coníferas que puedan representar un vía de riesgos de introducción de plagas para especies de plantas.
7.	Objetivo y razón de ser: <input type="checkbox"/> inocuidad de los alimentos, <input type="checkbox"/> sanidad animal, <input checked="" type="checkbox"/> preservación de los vegetales, <input type="checkbox"/> protección de la salud humana contra las enfermedades o plagas animales o vegetales, <input checked="" type="checkbox"/> protección del territorio contra otros daños causados por plagas
8.	Norma, directriz o recomendación internacional: <input type="checkbox"/> de la Comisión del Codex Alimentarius, <input type="checkbox"/> de la Organización Mundial de Sanidad Animal (OIE), <input checked="" type="checkbox"/> de la Convención Internacional de Protección Fitosanitaria, <input type="checkbox"/> Ninguna Si existe una norma, directriz o recomendación internacional, facilítese la referencia adecuada de la misma y señálense brevemente las diferencias con ella: NINF-15
9.	Documentos pertinentes e idioma(s) en que están disponibles: NTON 21 001- 04 Norma Técnica Obligatoria Nicaragüense para la Reglamentación de Medidas Fitosanitarias para embalaje de madera utilizado en el Comercio Internacional, disponible en español
10.	Fecha propuesta de adopción: Por definir
11.	Fecha propuesta de entrada en vigor: Por definir

./.

G/SPS/N/NIC/32

Página 2

12. Fecha límite para la presentación de observaciones:

Organismo o autoridad encargado de tramitar las observaciones: Organismo nacional encargado de la notificación, Servicio nacional de información, o dirección, número de telefax y dirección de correo electrónico (si la hay) de otra institución:

MIFIC, Km 6 carretera a Masaya, Tel. (505) 2670161, ext. 1048 fax (505) 2672019.

Correo electrónico: dtm@mific.gob.ni

13. Textos disponibles en: Organismo nacional encargado de la notificación, Servicio nacional de información, o dirección, número de telefax y dirección de correo electrónico (si la hay) de otra institución:

Ministerio Agropecuario y Forestal

Kilómetro 3 ½ carretera a Masaya, Managua, Nicaragua

Telefax: (505) 278-5042 ó 270-9972 e-mail: dgpsa@dgpsa.gob.ni

COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELL'ISPM-15 AL WTO: ESEMPIO NORVEGIA

WORLD TRADE ORGANIZATION

G/SPS/N/NOR/23
24 July 2007

(07-3136)

Committee on Sanitary and Phytosanitary Measures

Original: English

NOTIFICATION

1.	<p>Member to Agreement notifying: <u>NORWAY</u></p> <p>If applicable, name of local government involved: Ministry of Agriculture and Food</p>
2.	<p>Agency responsible: Norwegian Food Safety Authority</p>
3.	<p>Products covered (provide tariff item number(s) as specified in national schedules deposited with the WTO; ICS numbers should be provided in addition, where applicable): Wood packaging material that is actually in use or has been in use in the transport of objects of all kinds, including packing cases and boxes, crates, drums and similar packing, pallets, box pallets and other load boards, pallet collars, as well as wood used to wedge or support cargo. Wood and wood packing material consisting exclusively of raw wood of 6 mm thickness or less and wood and wood packing material consisting exclusively of processed wood produced by glue, heat and pressure, or a combination thereof, are not included.</p>
4.	<p>Regions or countries likely to be affected, to the extent relevant or practicable: All countries exporting the products concerned to Norway.</p>
5.	<p>Title, language and number of pages of the notified document: Draft Regulations amending Regulations of 1 December 2000 no. 1333 relating to plants and measures against pests (available in English, 6 pages) (available in Norwegian: Forslag til forskrift om endring av forskrift 1. esember 2000 nr. 1333 om planter og tiltak mot planteskadegjørere)</p>
6.	<p>Description of content: The draft regulations amend Regulations of 1 December 2000 no. 1333 relating to plants and measures against pests, concerning import requirements for wood packaging material. According to the draft regulations wood packaging material entering Norway must have been treated and marked according to ISPM 15 (FAO International Standard for Phytosanitary Measures No 15 on Guidelines for regulating wood packaging material in international trade).</p>
7.	<p>Objective and rationale: <input type="checkbox"/> food safety, <input type="checkbox"/> animal health, <input checked="" type="checkbox"/> plant protection, <input type="checkbox"/> protect humans from animal/plant pest or disease, <input type="checkbox"/> protect territory from other damage from pests</p>
8.	<p>International standard, guideline or recommendation:</p> <p><input type="checkbox"/> Codex Alimentarius Commission, <input type="checkbox"/> World Organization for Animal Health (OIE), <input checked="" type="checkbox"/> International Plant Protection Convention, <input type="checkbox"/> None</p> <p>If an international standard, guideline or recommendation exists, give the appropriate reference and briefly identify deviations: FAO International Standard for Phytosanitary Measures No 15 on Guidelines for regulating wood packaging material in international trade</p>

G/SPS/N/NOR/23

Page 2

9.	<p>Relevant documents and language(s) in which these are available: Draft Regulations amending Regulations of 1 December 2000 no. 1333 relating to plants and measures against pests (available in English)</p> <p>Forslag til forskrift om endring av forskrift 1. desember 2000 nr. 1333 om planter og tiltak mot planteskadegjørere (available in Norwegian)</p>
10.	<p>Proposed date of adoption: December 2007</p>
11.	<p>Proposed date of entry into force: 1 January 2008</p>
12.	<p>Final date for comments: 12 October 2007</p> <p>Agency or authority designated to handle comments: <input type="checkbox"/> National notification authority, <input type="checkbox"/> National enquiry point, or address, fax number and E-mail address (if available) of other body:</p> <p>Norwegian Food Safety Authority HK. Box. 383, N-2381 Brumunddal, Norway. E-mail: postmottak@mattilsynet.no</p>
13.	<p>Texts available from: <input type="checkbox"/> National notification authority, <input type="checkbox"/> National enquiry point, or address, fax number and E-mail address (if available) of other body:</p> <p>The electronic version of the draft text(s) can be downloaded from:</p> <p>http://www.mattilsynet.no/mattilsynet/multimedia/archive/00031/Draft_amendments_to_31431a.pdf</p>

COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELL'ISPM-15 AL WTO: ESEMPIO COMUNITÀ EUROPEA

WORLD TRADE ORGANIZATION

G/SPS/N/EEC/221/Add.5
27 November 2008

(08-5830)

Committee on Sanitary and Phytosanitary Measures

Original: English

NOTIFICATION

Addendum

The following communication, received on 14 November 2008, is being circulated at the request of the Delegation of the European Communities.

Wood packaging material circulating under CN Heading 4415 and wood used to wedge and support non-wood cargo (dunnage)

The European Communities notifies hereby the proposal "Draft Commission Directive amending Annex IV to Council Directive 2000/29/EC on protective measures against the introduction into the Community of organisms harmful to plants or plant products and against their spread within the European Communities" (document SANCO/3247/2008 Rev. 8, available in English).

The new directive concerns the special requirements of wood packaging material (WPM) and wood used to wedge or support non-wood cargo that should be respected for the introduction and movement of these commodities into the EC member States.

Following the technical justification of the IPPC Technical Panel on Forest Quarantine, the new directive replaces the existing import requirement that WPM would need to fulfil.

In addition to the implementation of treatment and marking requirements described in ISPM 15, the new EC import requirements provide that the WPM instead of being produced from debarked round wood from 1 January 2009 onwards, will need to be free from bark with exception for the presence of any number of individual pieces of bark. These should be either less than 3 cm in width (regardless of the length) or, if greater than 3 cm in width, of not more than 50 cm² in area. This latter free-from-bark requirement will be applicable from 1 July 2009 onwards.

This regulatory amendment is consistent with the standards, guidelines and recommendations of the International Plant Protection Convention (IPPC): <https://www.ippc.int/IPP/En/default.jsp>

Proposed date of adoption: December 2008

Proposed date of entry into force: 1 January 2009 with a transitional period for the bark requirement which shall apply to from 1 July 2009.

The full text can be downloaded from the internet address indicated below:

http://members.wto.org/cnattachments/2008/sps/EEC/08_3683_00_e.pdf

For more information on this proposal and up-dates in new regulation please go to the link:

http://ec.europa.eu/food/resources/import_conditions/woodpackaging.pdf

The notified document can be obtained from the EC Enquiry Point: sps@ec.europa.eu

Elenco dei Paesi che applicano l'ISPM numero 15

Algeria (DZ): 1 aprile 2010 (comunicazione non ufficiale)
Argentina (AR): 1 giugno 2005
Australia (AU): 1 settembre 2004
Bolivia (BO): 24 luglio 2005
Brasile (BR): 15 gennaio 2004
Canada (CA): 16 settembre 2005
Cile (CL): 1 giugno 2005
Cina (CN): 1 gennaio 2006
Colombia (CO): 9 giugno 2004
Costa Rica (CR): 19 marzo 2006
Croazia (HR): dal luglio 2012
Cuba (CU): 1 ottobre 2008
Distretto di Columbia
 (Territori associati e distretto federale USA - vedi USA)
Ecuador (EC): 30 settembre 2005
Egitto (EG): 1 ottobre 2005
Filippine (PH): 1 giugno 2005
Giamaica (JM): 1 gennaio 2011
Giappone (JP): 1 aprile 2007
Giordania (JO): 17 novembre 2010
Guam (GU)
 (Territori associati e distretto federale USA - vedi USA)
Guatemala (GT): 26 gennaio 2005
Guyana (GY): 2005 (comunicazione non ufficiale)
Honduras (HN): 3 febbraio 2006
Hong Kong (HK): non richiesto per Hong Kong come destinazione finale, ma fortemente consigliato.
India (IN): 1 novembre 2004
Indonesia (ID): settembre 2009
Isole Marianne Sett. (MP)
 (Territori associati e distretto federale USA - vedi USA)
Isole Vergini (VI)
 (Territori associati e distretto federale USA - vedi USA)
Israele (IL): 1 ottobre 2009
Kenya (KE): 29 luglio 2010
Korea del Sud (KR): 1 giugno 2005
Lesotho (LS): da gennaio 2012
Libano (LB): 26 marzo 2006
Malawi (MW): 1 gennaio 2012
Malesia (MY): 1 gennaio 2010
Messico (MX): 16 settembre 2005
Nicaragua (NI): data di implementazione non pubblicata
Nigeria (NI): 30 settembre 2004
Norvegia (NO): 1 gennaio 2008
Nuova Zelanda (NZ): 16 aprile 2003

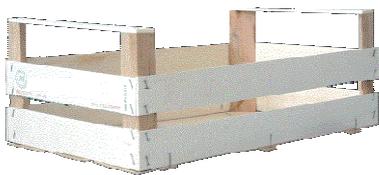
Oman (OM): 1 dicembre 2006
Panama (PA): 17 febbraio 2005
Paraguay (PY): 28 giugno 2005
Perù (PE): 1 settembre 2005
Polinesia Francese (PF): 1 dicembre 2007
Portorico (PR)
 (Territori associati e distretto federale USA - vedi USA)
Repubblica di Georgia (GE): comunicazione non ufficiale
Repubblica Dominicana (DO): 1 luglio 2006
Russia (Federazione Russa) (RU):
 15 luglio 2009 - fonti non ufficiali-
Samoa (WS) - fonti non ufficiali -
Samoe Americane (AS)
 (Territori associati e distretto federale USA - vedi USA)
Senegal (SN): 15 agosto 2010
Serbia (RS): settembre 2010
Seychelles (SC): 1 marzo 2006
Singapore (Repubblica di Singapore)(SG): non richiesto per Singapore destinazione finale, ma fortemente consigliato.
Siria (SY): fonti non ufficiali
Sri Lanka (LK): 8 marzo 2010
Stati Uniti (US): 16 settembre 2005
Sud Africa (ZA): 1 marzo 2005
Svizzera (CH) : vedi Unione Europea (per accordi fra UE e Svizzera)
Tailandia (TH): 1 agosto 2009
Taiwan (TW): 1 gennaio 2009
Trinidad e Tobago (TT): 21 settembre 2005
Tunisia (TN): comunicazione non ufficiale
Turchia (TR): 1 gennaio 2006
Ucraina (UA): 1 ottobre 2005
Unione Europea (UE): 1 marzo 2005 - È da notare che l'implementazione non riguarda lo scambio di merci su imballaggi in legno all'interno dei confini dell'Unione Europea (Svizzera inclusa grazie ad un accordo bilaterale UE-Svizzera).
Uruguay (UY): comunicazione non ufficiale
Venezuela (VE): 2 maggio 2005
Vietnam (VN): 5 giugno 2005

Settembre 2012

(ATTENZIONE: Le informazioni sono in continuo aggiornamento e sono disponibili sul sito www.conlegno.org alla voce "Paesi che applicano il Marchio IPPC/FAO").



CORALLI



CORALLI S.p.A. Via Variante di Cicola, 12- 24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG) -ITALY
Tel. +39 0354252311 (6 linee) Fax + 39 035 95 17 17 Internet: www.corali.eu E-Mail: info@corali.eu